

Deliberazione della Giunta Regionale 9 maggio 2016, n. 27-3255

Reg. (UE) n. 1303/2013. Modifica della DGR n. 18-1184 del 16/03/2015, così come rettificata dalla DGR n. 5-1521 del 04/06/2015, nella parte relativa alla composizione del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FSE e FESR - Programmazione 2014-2020.

A relazione degli Assessori De Santis, Cerutti, Pentenero:

L'art. 47 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio prevede, tra l'altro, l'istituzione di un Comitato di Sorveglianza entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del POR, con il compito di sorvegliare sull'attuazione del Programma operativo.

L'art. 48 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio prevede, tra l'altro, che il Comitato di Sorveglianza sia composto da rappresentanti delle autorità competenti degli Stati membri, dagli Organismi Intermedi e da rappresentanti dei partner quali le autorità regionali e locali, le autorità cittadine e altre autorità pubbliche competenti, le parti economiche e sociali, i pertinenti organismi rappresentativi della società civile compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione.

Con D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015, la Giunta regionale ha istituito il nuovo Comitato di Sorveglianza congiunto per i Programmi Operativi Regionali FESR e FSE, stabilendone la relativa composizione, con contestuale scioglimento del Comitato di Sorveglianza POR FESR 2007/2013 istituito con DGR n. 36-7053 del 08/10/2007 e il Comitato di Sorveglianza POR FSE 2007/2013 istituito con DGR n. 60 – 7429 del 12/11/2007.

Con D.G.R. n. 5 – 1521 del 04/06/2015 è stata rettificata, causa errori materiali, la predetta D.G.R. n. 18 – 1184 del 16/03/2015, in riferimento alla composizione del Comitato.

Tenuto conto che, in relazione alla composizione del predetto Comitato di Sorveglianza congiunto, sono nel frattempo intervenute alcune variazioni rispetto all'istituzione e alla configurazione di Enti/organismi/dipartimenti presenti nel Comitato medesimo e, in particolare:

- a) Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione – Divisione III in luogo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG per le Politiche Attive e Passive del Lavoro – Div. VII
- b) il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri in luogo del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
- c) CONFIMI Impresa Piemonte sciolta con Delibera di Assemblea Straordinaria;

ritenuto necessario modificare la composizione del suddetto Comitato di Sorveglianza congiunto;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di modificare la DGR n. 18 – 1184 del 16/03/2015, così come rettificata dalla DGR n. 5-1521 del 04/06/2015, nella parte relativa alla composizione del Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FSE e FESR – Programmazione 2014-2020;
- di approvare un allegato contenente l'elenco dei rappresentanti delle autorità competenti degli Stati membri, dei rappresentanti degli Organismi Intermedi e dei rappresentanti dei partner quali le autorità regionali e locali, le autorità cittadine e altre autorità pubbliche competenti, le parti economiche e sociali, i pertinenti organismi rappresentativi della società civile compresi i partner ambientali, le organizzazioni non governative e gli organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione;
- di disporre che tale allegato, nella sua attuale formulazione, modifica e sostituisce l'elenco dei componenti il Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FSE e FESR – Programmazione 2014-2020 così come disposto nella DGR n. 18 – 1184 del 16/03/2015 rettificata dalla DGR n. 5 – 1521 del 04/06/2015.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Elenco dei componenti il Comitato di Sorveglianza dei Programmi Operativi FSE e FESR
Programmazione 2014-2020

1. un rappresentante della Commissione Europea - DG Regio (voto consultivo)
2. un rappresentante della Commissione Europea - DG Occupazione, affari sociali e pari opportunità (voto consultivo);
3. il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato, che lo presiede (voto deliberativo);
4. l'Assessore alle Attività produttive, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Rapporti con società a partecipazione regionale (voto deliberativo);
5. l'Assessore al Bilancio, Finanze, Programmazione economico-finanziaria, Patrimonio, Affari legali e contenzioso, Rapporti con il Consiglio regionale, Enti locali, Post olimpico (voto deliberativo);
6. l'Assessore all'Istruzione, Lavoro, Formazione professionale (voto deliberativo);
7. l'Assessore alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione (voto deliberativo);
8. l'Assessore alle Politiche Sociali (voto deliberativo);
9. le Autorità di Gestione del Programma FSE e FESR (voto deliberativo);
10. un Rappresentante dell'Autorità di Gestione PSR FEASR (voto deliberativo);
11. l'Autorità di Certificazione dei Programmi (voto deliberativo);
12. l'Autorità Ambientale del POR FESR (voto deliberativo);
13. l'Autorità Audit dei Programmi (voto consultivo) ;
14. il Responsabile del Gabinetto di Presidenza della Giunta regionale in qualità Autorità di Comunicazione (voto deliberativo);
15. i Responsabili delle Direzioni regionali (diverse dall'AdG), titolari di misure/linee di intervento all'interno dei PO (voto deliberativo);
16. la Commissione Regionale Pari Opportunità (voto deliberativo);
17. la Consigliera regionale delle Pari Opportunità (voto deliberativo);
18. il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione – Divisione III (voto deliberativo);
19. il Ministero della Pubblica Istruzione - U.S.R del Piemonte (voto deliberativo);
20. il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dip. Ragioneria Generale dello Stato - MEF- IGRUE (voto deliberativo);
21. la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Diritti e Pari Opportunità(voto deliberativo);
22. il Dipartimento per le Politiche di Coesione (DPC) della Presidenza del Consiglio dei Ministri (voto deliberativo)
23. l'Agenzia per la coesione territoriale (voto deliberativo)
24. un rappresentante di ciascuna struttura regionale responsabile di Programmi di "Cooperazione territoriale europea" (voto deliberativo);
25. un rappresentante degli Organismi ed Enti cui sia eventualmente delegata la gestione di specifiche linee di intervento (voto deliberativo);
26. un rappresentante dell' ANCI Piemonte (voto deliberativo);
27. un rappresentante dell'U.P.P. – Unione Province Piemontesi (voto deliberativo)
28. un rappresentante della Città Metropolitana (voto deliberativo);
29. un rappresentante dell' UNCEM Piemonte - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani - (voto deliberativo);
30. un rappresentante di Confindustria Piemonte (voto deliberativo);
31. un rappresentante di CONFAPI (voto deliberativo);
32. due rappresentanti designati da Reti imprese in rappresentanza delle Associazioni di categoria delle imprese artigiane, del commercio e dei servizi più rappresentative a livello nazionale ed operanti nella Regione (voto deliberativo);
33. un rappresentante di Union Camere Piemonte (voto deliberativo);
34. cinque rappresentanti designati dalle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello nazionale e operanti nella Regione (voto deliberativo);

35. due rappresentanti del mondo accademico designato congiuntamente dal Politecnico di Torino, dall'Università degli Studi di Torino, dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e dall'Università di Scienze Gastronomiche (voto consultivo);
36. un rappresentante delle sezioni regionali di tutela del movimento cooperativo (voto deliberativo);
37. un rappresentante del Forum del Terzo Settore Piemonte (voto consultivo)
38. un rappresentante designato congiuntamente dalle Fondazioni bancarie aventi sede in Piemonte (voto consultivo);
39. un rappresentante designato da FISH – Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap e da FAND – Federazione Associazioni Nazionali Disabili (voto consultivo)